



Regione Lombardia IL CONSIGLIO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale della Lombardia (Protocollo CRL.2023.0005918 del 18/04/2023)

Il Dirigente del Servizio Affari generali e Personale

e

il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale

in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 aprile 2023, n. 57

RENDONO NOTO CHE

è avviata una procedura per il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale della Lombardia.

I. Aree di attività e competenze

Il Segretario generale dirige l'unità organizzativa apicale del Consiglio regionale (direzione generale unica); ad essa riferiscono tutte le strutture organizzative dirigenziali del Consiglio regionale.

Il Segretario generale, oltre alle funzioni attribuite al direttore generale dall'art. 50 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, coordina l'azione delle strutture del Consiglio regionale, il raccordo a livello di struttura organizzativa con la Giunta regionale, con gli organi e gli organismi dello Stato e con gli altri enti a carattere nazionale ed internazionale nonché la realizzazione degli indirizzi e dei programmi adottati dall'Ufficio di Presidenza (art. 51, comma 1, l.r. 20/2008).

II. Tipologia contrattuale e durata dell'incarico

L'incarico di Segretario generale è conferito con contratto di diritto privato della durata di cinque anni.

Il contratto è risolto di diritto, prima del termine di scadenza, in caso di cessazione dell'Ufficio di Presidenza che lo ha conferito o con la contestuale cessazione dalla carica di tre componenti l'Ufficio di Presidenza. L'effetto estintivo si verifica dalla data di conferimento del nuovo incarico di Segretario generale, ferma restando la cessazione dell'incarico alla scadenza del termine previsto dal contratto.

Il rapporto di lavoro connesso all'incarico è in via esclusiva ed è pertanto incompatibile con l'esercizio di altra professione, del commercio, dell'industria, con cariche in società costituite a fine di lucro e con altro impiego pubblico o privato.

Se l'incarico è conferito a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale della Lombardia, della Giunta regionale della Lombardia o di altri enti dipendenti della Regione Lombardia, la sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato comporta la novazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in atto. Alla cessazione dell'incarico, il dirigente è riassunto nella posizione giuridica in godimento prima della sottoscrizione del contratto a termine.

III. Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo iniziale connesso all'incarico di Segretario generale è pari a € 182.239,98, come di seguito determinato:

stipendio tabellare:	€ 45.260,77
indennità di vacanza contrattuale:	€ 543,14
retribuzione di posizione:	€ 45.512,37
maggiorazione art. 61, co. 7, l.r. 20/2008:	€ 90.923,70

Lo stipendio tabellare e le altre voci retributive fisse vengono adeguate in relazione agli incrementi previsti dai CCNL dell'area della dirigenza del comparto Funzioni locali relativi al periodo di svolgimento dell'incarico.

È altresì prevista una retribuzione di risultato nella misura massima del 20% del trattamento economico annuo lordo, da determinarsi in esito alla valutazione compiuta sulla base delle metodologie in essere.

IV. Sede di lavoro

La sede di lavoro è in via F. Filzi, 22 a Milano.

V. Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura:

- a) i dirigenti di ruolo del Consiglio regionale della Lombardia;
- b) i dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Lombardia e i dirigenti dei seguenti enti dipendenti dalla Regione: PoliS-Lombardia (Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia), ARPA (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) ed ERSAF (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste). Si richiede il possesso di un'esperienza professionale nella direzione di strutture complesse per almeno 5 anni.

Ai fini della ammissione alla procedura si considerano gli incarichi dirigenziali relativi a direzioni generali, gli incarichi di vicedirettore, gli incarichi riguardanti la direzione di strutture organizzative al livello di Unità Organizzative o comunque equivalenti alle

strutture di Servizio (art. 47, co. 1, lett. c) della l.r. 20/2008) o alle Unità di supporto specialistico (art. 47, co. 1, lett. b) della l.r. 20/2008);

- c) i soggetti esterni che abbiano maturato una particolare specializzazione professionale per aver svolto attività lavorativa per almeno 5 anni presso il Consiglio regionale della Lombardia o altre assemblee legislative regionali con inquadramento nella qualifica dirigenziale; l'esperienza professionale maturata da tali soggetti, ai fini della presente procedura, è equiparata a quella dei soggetti di cui alla lettera a);
- d) i soggetti esterni che abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno 5 anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in posizione corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, a quella di Segretario generale o analoga posizione apicale; l'esperienza professionale richiesta può essere sostituita dal comprovato esercizio della libera professione o di altre attività professionali di particolare qualificazione per un periodo di 5 anni in ambito giuridico – istituzionale.

Costituiscono altresì requisiti di ammissione:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non superiore a 65 anni;
- non essere collocato in quiescenza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- il possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica ovvero del diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
- non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957);
- l'assenza di valutazioni negative della performance individuale, che abbiano comportato la revoca anticipata dell'incarico o il mancato riconoscimento della retribuzione di risultato;
- l'assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedente;
- non essere a conoscenza di indagini penali nei propri riguardi o di essere sottoposto a procedimenti penali, né avere procedimenti penali in corso o aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012"* e dall'art. 59, comma 9, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20.

VI. Procedura per il conferimento dell'incarico

I dirigenti del Servizio Affari generali e Personale e dell'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale verificano la regolarità delle domande sulla base dei requisiti previsti dal punto V e formulano un elenco degli ammessi alla selezione, che viene messo a disposizione dell'Ufficio di Presidenza. L'incarico di Segretario generale è attribuito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza tra i soggetti compresi nell'elenco degli ammessi alla selezione. Nel provvedimento di nomina, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico, viene fornita esplicita motivazione della scelta effettuata con riferimento alla particolare e comprovata qualificazione professionale del soggetto incaricato.

La procedura di selezione non ha carattere concorsuale e non dà luogo alla formazione di una graduatoria di merito dei candidati ammessi.

VII. Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura utilizzando lo schema di domanda allegato.

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere corredata da dettagliato *curriculum vitae* e da copia di un documento di identità in corso di validità, salvo che la domanda e il *curriculum vitae* siano firmati digitalmente.

Nella domanda deve essere attestato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Le esperienze professionali da indicare nella domanda sono solo quelle utili ai fini della ammissione alla selezione.

Nel *curriculum vitae*, redatto preferibilmente secondo il modello europeo, dovranno essere riportate le esperienze professionali maturate, le specifiche competenze acquisite, la frequenza di corsi di perfezionamento e di aggiornamento e quant'altro può concorrere alla valutazione della candidatura.

Le domande che perverranno prive degli elementi necessari per la verifica del possesso dei requisiti richiesti non saranno prese in esame.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa in formato pdf tramite **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo:

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

specificando nell'oggetto della mail di trasmissione il riferimento "*Avviso per l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale della Lombardia*".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

Le candidature dovranno essere presentate a partire dal 19 aprile 2023 ed entro le ore 12:00 del 3 maggio 2023.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute al di fuori del periodo indicato.

VIII. Informativa trattamento dei dati (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679)

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (RGPD). Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale www.consiglio.regione.lombardia.it/privacy o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale ai recapiti sotto indicati.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano - pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it, nella persona del dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Organizzazione e Personale, designato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1° aprile 2019, n. 111 e ss.mm.ii.

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il dott. Mario Di Stefano contattabile all'indirizzo pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o via mail all'indirizzo: staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti – mediante la presentazione della candidatura e nell'ambito dello svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico – sono trattati per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia di reclutamento del personale, adempimento degli obblighi di trasparenza e, in caso di esito positivo della procedura, per gestire il rapporto di lavoro.

I dati personali sono dunque trattati dall'Amministrazione per l'adempimento di obblighi di legge e lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) Reg. UE 2016/679 in attuazione delle norme di legge e regolamentari in materia quali il d.lgs. 165/2001, la l.r. 20/2008 e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di conferimento dell'incarico.

Per i dati di categorie particolari e relativi a condanne e reati la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo del titolare e l'esecuzione di motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lettere b) e g), RGPD e art. 2-sexies, co. 1 del d.lgs. 196/2003), e la DCR 6 maggio 2014, n. X/378 recante "*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di cui è titolare il Consiglio regionale della Lombardia*" [scheda n. 2]).

4. Categorie di dati personali e natura del conferimento dei dati

Sono trattati i dati presentati con la candidatura (nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, codice fiscale, residenza e domicilio, recapiti telefonici ed e-mail, lista elettorale di iscrizione, dati relativi a condanne e reati e procedimenti giudiziari, valutazioni personali, dati afferenti al profilo professionale anche contenuti nel *curriculum vitae*). Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario ai fini della formazione dell'elenco di idonei per il conferimento dell'incarico di Segretario generale. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

5. Modalità di trattamento dei dati e soggetti che possono conoscere i dati

Il trattamento dei dati personali avviene con modalità cartacee e informatiche, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. In particolare, i dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi: trattamento a mezzo di strumenti elettronici; trattamento manuale, anche a mezzo di archivi cartacei; affidamento a terzi di operazioni di elaborazione. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Il trattamento può avvenire attraverso le postazioni di lavoro e le banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows o Open Office presso la sede del Consiglio regionale ovvero con specifici software acquisiti da fornitori esterni.

I dati personali sono trattati dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati, dotati di specifico profilo di autorizzazione. I dati sono trattati inoltre dai componenti dell'Ufficio di Presidenza che conferisce l'incarico. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali, quali ad esempio i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica. Tali soggetti agiscono in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza garantiti contrattualmente. I servizi di hosting del portale istituzionale e di gestione del protocollo informatico sono forniti da Aria S.p.A., designata responsabile del trattamento. Il servizio di gestione delle postazioni di lavoro è fornito dal RTI Engineering D.HUB S.p.A./Project Informatica S.r.l./SBI S.r.l., il servizio di posta elettronica da Telecom Italia S.p.A., il servizio di tesoreria da RTI Intesa San Paolo – Banco BPM – Banca Popolare di Sondrio e il servizio di conservazione digitale da Aruba S.p.A. L'elenco completo dei responsabili del trattamento è consultabile nella sezione Privacy del portale istituzionale.

6. Conservazione, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati con modalità elettroniche sono conservati presso la sede del Consiglio regionale oppure presso la server farm di ARIA S.p.A. o presso i data center dei responsabili del trattamento. I dati personali trattati con modalità cartacee sono conservati presso l'Ufficio Organizzazione e Personale e successivamente presso le sedi dell'archivio di deposito del Consiglio stesso. I dati saranno conservati almeno fino al termine della XII Legislatura e, comunque, secondo quanto previsto dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definito nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 aprile 2016, n. 97.

I dati personali possono essere comunicati:

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale per l'esercizio dei poteri di vigilanza attribuitigli dalla legge;
- ai soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (es. diritto di accesso agli atti, accesso civico, prerogative di informazione dei Consiglieri regionali);
- ai soggetti fornitori di servizi strumentali, come indicato al punto n. 5;
- all'Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta;
- agli enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

I dati di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 sono pubblicati nel sito istituzionale del Consiglio regionale con le modalità e nei termini previsti dal decreto legislativo medesimo. La pubblicazione è mantenuta per i tre anni successivi alla cessazione del mandato o dell'incarico. Decorso il

termine di pubblicazione, i relativi dati e documenti rimangono però accessibili a chiunque ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 33/2013 in materia di accesso civico.

7. Trasferimento dei dati all'estero e profilazione

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento europeo.

Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

8. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo, nei termini e alle condizioni ivi previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'interessato ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi;
- di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 Regolamento europeo, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente dell'Ufficio Organizzazione Personale inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12- 10124 Milano, orari di apertura al pubblico: Lunedì – Giovedì 9.00 – 12.00 14.00 – 16.30 Venerdì: 9.00 – 12.00). La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'art. 38 d.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

IX. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o di variazione delle esigenze organizzative.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, anche nel caso in cui la selezione sia stata espletata, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura, ad eccezione delle comunicazioni personali, sono pubblicati sul sito internet del Consiglio regionale www.consiglio.regione.lombardia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata ai "Bandi di Concorso" - "Copertura delle posizioni dirigenziali" ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

X. Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 02/67482.397 – 203.

Il Dirigente
del Servizio Affari generali e Personale
Mauro Bernardis

La Dirigente
dell'Ufficio Organizzazione e Personale
Giuseppina Cavalieri

SCHEMA DI DOMANDA

Al Dirigente
dell'Ufficio Organizzazione e Personale
del Consiglio regionale
della Lombardia
Via F. Filzi, 22
20124 MILANO

Oggetto: **Candidatura per il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale della Lombardia**

Il/la sottoscritto/a
(cognome, nome)

codice fiscale.....

presenta la propria candidatura per l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale della Lombardia.

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni,

DICHIARA

a) di essere nato/a a il
(luogo e provincia) (giorno, mese, anno);

b) di essere residente a;
(luogo e indirizzo esatto)

c) di essere in possesso della cittadinanza:

italiana

di uno Stato membro dell'Unione Europea
(specificare lo Stato di appartenenza)

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di;
(chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicare il motivo);

e) di non essere collocato in quiescenza;

f) di non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d) del d.P.R. n. 3/1957);

g) di non aver riportato valutazioni negative della performance individuale, che abbiano comportato la revoca anticipata dell'incarico o il mancato riconoscimento della retribuzione di risultato;

h) di non aver ricevuto sanzioni disciplinari nel biennio precedente;

i)

di non essere a conoscenza di indagini penali nei propri riguardi o di essere sottoposto a procedimenti penali

di essere a conoscenza di indagini penali nei propri riguardi o di essere sottoposto a procedimenti penali

.....
(specificare la tipologia di indagine o il procedimento penale)

di non aver mai riportato condanne penali

di aver riportato condanne penali

.....
(dichiarare la condanna, indicando il reato)

j) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....,

conseguito in data,

presso

k) di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali ai fini della ammissione alla selezione:

(barrare la casella attestante il possesso del requisito di ammissione di cui al punto V dell'avviso)

di essere dirigente a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Lombardia

di essere dirigente a tempo indeterminato di una delle seguenti pubbliche amministrazioni:

(barrare l'amministrazione di appartenenza)

Giunta regionale della Lombardia

ARPA Lombardia

PoliS-Lombardia

Ersaf Lombardia

– di ricoprire, a far tempo dal, l'incarico di dirigente.....

.....
(indicare l'attuale incarico di struttura dirigenziale specificando la data di decorrenza e il livello dell'incarico: es. Direzione generale – Servizio – Unità Organizzativa – Funzione specialistica)

– di aver svolto in precedenza i seguenti incarichi di direzione di struttura complessa:

Ente:

Incarico (indicare anche il livello dell'incarico):

Durata incarico: dal al

(indicare, ai fini della ammissione alla selezione, gli incarichi precedenti di direttore generale, di vice direttore generale ovvero gli incarichi riconducibili alla direzione di Servizi ovvero alla direzione di strutture organizzative a livello di Unità Organizzative o comunque equivalenti alle strutture di Servizio, o di Unità di supporto specialistico)

[Duplicare gli spazi in caso di più incarichi utili ai fini dell'ammissione]

di essere soggetto esterno che ha maturato una particolare specializzazione professionale per aver svolto attività lavorativa per almeno 5 anni con inquadramento nella qualifica dirigenziale presso:

Il Consiglio regionale della Lombardia

Altra assemblea legislativa regionale

(indicare l'assemblea legislativa presso cui si è svolto l'incarico)

Incarico ricoperto:

Durata incarico: dal al

(indicare la struttura dirigenziale e la durata dell'incarico)

[Duplicare gli spazi in caso di più incarichi utili ai fini dell'ammissione]

di essere soggetto esterno che ha maturato un'esperienza professionale di almeno 5 anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in posizione corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, a quella di Segretario generale o analoga posizione apicale

Esperienza professionale maturata nella posizione con l'incarico di

.....
.....
.....

(specificare tipologia incarico)

Presso l'Ente/Azienda

.....
.....

Durata incarico: dal al

(indicare la durata dell'incarico)

[Duplicare gli spazi in caso di più incarichi utili ai fini dell'ammissione]

oppure:

Libera professione o altre attività professionali di particolare qualificazione svolte in ambito giuridico - istituzionale per un periodo di almeno 5 anni:

(indicare le attività ritenute rilevanti con tutti gli elementi utili ai fini della valutazione)

[Duplicare gli spazi in caso di più attività utili ai fini dell'ammissione]

Tipologia di attività
.....
.....

(indicare i contenuti dell'attività con il dettaglio del ruolo svolto)

svolta presso

(indicare lo studio professionale ovvero Ente/Azienda che ha conferito l'incarico
e/o per cui è stata svolta l'attività)

Periodo di svolgimento: dal al

- l) di aver preso visione del punto VIII relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679;
- m) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità – inconferibilità, di cui al d.lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012" e dell'art. 59, comma 9, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 ovvero di impegnarsi a rimuoverle, se nominato, entro e non oltre la data di stipulazione del contratto.

Il sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione personale gli/le venga trasmessa al seguente indirizzo pec:

Telefono Cellulare

impegnandosi a comunicare tempestivamente, all'Ufficio Organizzazione e Personale all'indirizzo pec protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it, ogni eventuale e successiva variazione.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Documentazione da allegare:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità¹
- curriculum professionale, preferibilmente in formato europeo

¹ Non necessario qualora la presente domanda l'allegato curriculum vitae siano firmati digitalmente.